

Andreotti
«Assurde le schede antimafia»

Calabria
L'Antimafia s'incontrerà con De Mita

Il comandante dei cc difende il suo operato
«Nessuna crisi, solo qualche soggetto a rischio»

Poi evoca lo spettro della sindacalizzazione
Pecchioli: «Il disagio viene da regole vecchie»

Jucci sotto accusa replica
«Volete smilitarizzare l'Arma»

Il comandante generale dei carabinieri, Roberto Jucci, è stato ascoltato ieri in commissione Difesa, sia alla Camera sia al Senato. Oggetto: il «lento declino» dell'Arma, denunciato in un documento dalle rappresentanze (Cocer) dei carabinieri. «Non siamo in crisi», ha detto Jucci, difendendo il proprio operato. A palazzo Madama, la maggioranza ha impedito che i giornalisti assistessero al dibattito.

VITTORIO RAGONE

ROMA. Un tour de force, la giornata di ieri, per Roberto Jucci, comandante generale dell'Arma dei carabinieri...

gruppo del Pci, Antonio Mannino, ha chiesto l'immediato insediamento di Vjesti, per ricostruire la fiducia che gli atti deludenti del generale Jucci hanno incrinato.

Il comandante generale dei carabinieri, Roberto Jucci, è stato ascoltato ieri in commissione Difesa, sia alla Camera sia al Senato. Oggetto: il «lento declino» dell'Arma, denunciato in un documento dalle rappresentanze (Cocer) dei carabinieri.

Il comandante generale dei carabinieri, Roberto Jucci, è stato ascoltato ieri in commissione Difesa, sia alla Camera sia al Senato. Oggetto: il «lento declino» dell'Arma, denunciato in un documento dalle rappresentanze (Cocer) dei carabinieri.

Pecchioli - e con lui il senatore Boldrini - ha definito «borbonico» il regolamento dell'Arma, segnalando rapporti tra i superiori e i sottoposti ancora improntati a «gerarchia formale».

Diritti degli handicappati
In Italia sono 5 milioni ogni anno 30mila in più
La Cgil presenta la «carta»

La «carta dei diritti delle persone handicappate» diritto a non nascerne menomato, diritto ad essere curato, ad avere un lavoro adatto, a muoversi in una città che consenta la circolazione alle carrozzelle...

MANIA ALICE PRESTI

ROMA. «Un analfabeta algerino, rimasto invalido sul lavoro, colpito anche psichicamente, diventa programmatore elettronico».

La Cgil presenta una «carta dei diritti delle persone handicappate». Da quella alla salute a quella all'informazione, da quella alla possibilità di muoversi nella città a quella allo studio, allo sport.

In Italia gli handicappati sono 5 milioni, ogni anno ne nascono 30mila, altri 35mila lo diventano nei primi sei anni di vita.

Ogni anno in Italia si spendono 30mila miliardi per portatori di handicap (comprese le pensioni di invalidità).

Torino, comunicazioni giudiziarie ai dirigenti di un impianto Eternit
Gli operai: «La polvere, più che respirarla, la mangiavamo»

Nella fabbrica del cancro 30 morti

Ancora l'amianto, ancora la Eternit. E ancora tanti morti per cancro. Sono una trentina i quindici denunciati finora a Cavagnolo, in provincia di Torino, tutti ex lavoratori della «Saca» (filiale Eternit), sironcati dal mesotelioma della pleura.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO. «Tagliavamo le canne fumarie con la mola, e la polvere, più che respirarla, la mangiavamo», ha raccontato un ex operaio della «Saca».

La «Saca», che aveva iniziato la produzione di manufatti per l'edilizia nel '46, ha chiuso i battenti nell'83, in seguito al fallimento dichiarato dal gruppo finanziario elvetico Schindler.

Ala signora Teresa Buso, che è portavoce del comitato delle vedove, interessa poco o niente dell'eventuale risarcimento. «Cio che speriamo di ottenere è una sentenza che impedisca il ripetersi di simili vicende».

L'inchiesta è giunta alla «Saca» partendo da Casale Monferrato, dove è già in corso un procedimento penale e sta iniziando l'indagine epidemiologica sulle condizioni di salute della popolazione.

ex operai Eternit ci aveva indotto ad estendere la ricerca a Cavagnolo. Dalle assemblee dei dipendenti della «Saca» e dei loro familiari è emersa la terribile verità.

Nell'inchiesta del giudice Falcone 5 arresti e 15 indiziati

Blitz contro quarantadue aziende
Erano un centro finanziario mafioso

Cinque mandati di cattura già eseguiti. Quindici comunicazioni giudiziarie: queste le conclusioni di un blitz dei carabinieri la cui importanza non è tanto da ricercare nelle dimensioni numeriche, a prima vista esigue, quanto nel fatto che ad essere colpito è un centro nevralgico degli interessi della mafia.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO. Non deve accadere nulla in America senza che i corleonesi siano informati. I corleonesi hanno imposto il controllo assoluto sulle famiglie mafiose siciliane sopravvissute alla guerra degli anni Ottanta.

Quadrilatero Palermo-Corleone-Partinico-Monreale: è l'epicentro di un'operazione messa a segno all'alba di ieri dai carabinieri del «gruppo 2» di Palermo, in esecuzione degli ordini di cattura firmati dal giudice Falcone.

L'organizzazione. Ma, accanto a questa, un'attività parallela, di attentati dinamitardi e taglieggiamenti; volta ad imporre forme di protezione che si risolvevano poi in afflusso di capitali leciti all'interno delle 42 società. Il regista di questa macchina, secondo l'accusa, era Giuseppe Modesto, 50 anni, titolare di alcune imprese - la Co.Ge.Es. (Compagnia Generale Edilizia Idraulica Stradale) e la In.Co. spa - originario di Camporeale, è considerato l'alter ego finanziario di Totò Riina.

in difficoltà con attentati ai cantieri o ai macchinari. Questi i loro nomi: Giuseppe Giambalvo, 44 anni, pregiudicato e indiziato mafioso; Leonardo Diess, 43, indiziato mafioso; Ignazio Giordano, 50 anni, dipendente del comune di Roccamena; Giuseppe Tumminia, 49 anni, già accusato dal pentito Totuccio Contorno di far parte proprio della famiglia dei corleonesi.

patrocinata e protetta da Totò Riina. Quante aste vennero truccate? Quante ditte sanne vennero scalzate da quelle in odor di mafia? È presto per giungere a conclusioni attendibili. In una loro nota, i carabinieri, osservano che il blitz di ieri, dopo quello messo a segno nelle Madonie (marzo '88; 22 arresti e 18 comunicazioni giudiziarie) dimostra che «Cosa Nostra non si limita a sfruttare gli imprenditori, imponendo loro il pagamento di tangenti, bensì mira ad inserirsi autorevolmente nelle attività produttive condizionandole dall'interno».

COMUNE DI CESENATICO

Cap 47042 - Tel. (0547) 80001 - PROVINCIA DI FORLÌ

L'Amministrazione comunale indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la costruzione acquedotto in località Villata Borella.

Base d'asta L. 1.229.547.600.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) L. 2 febbraio 1973, n. 14 col metodo di cui all'art. 73, lett. c) Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e col procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi 1°, 2° e 3°, come sostituito dall'articolo 1 della legge 8/10/1984, n. 887.

Gli interessati possono presentare domanda in carta legale entro il 28 febbraio 1989. Le domande non vincolano l'Amministrazione. Categoria di idoneità tecnica n. 10/a. Gli eventuali interessi saranno calcolati secondo il disposto dell'art. 13 primo comma della legge 13/1 del 26/4/1983, in quanto i lavori sono finanziati tramite contratto di mutuo con la Cassa SS.FF. Roma.

Cesenatico, 6 febbraio 1989

P. IL SINDACO, l'assessore all'Ambiente

GIGLIO

PER LA CROCE ROSSA ITALIANA

Come già accaduto nel 1987, anche quest'anno la Giglio - Gruppo Letterio Caserio Italiano - ha offerto il proprio determinante contributo per la realizzazione di una importante manifestazione benefica a favore della Croce Rossa Italiana, sezione di Reggio Emilia.

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Editori Riuniti Riviste

RETI

Pratiche e sapere di donna

A gennaio in libreria

Paola Gaiotti de Biasi

A proposito della lettera papale

e scritti di:

Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Percovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina